|  |  |
| --- | --- |
| Incontro con i genitori Titolo | ***L’acqua che purifica e guarisce, Dio si prende cura di me: mi aiuta a diventare libero e mi guarisce dal male*** |
| Accoglienza | * Si invitano i genitori per telefono o con una mail

\_ Si prepara la sala con un cerchio di sedie comprendenti il totale dei genitori partecipanti e l’equipe. (del cerchio fa parte anche il leggio per la lettura della Parola e la lavagna o cartellone grande che servirà per l’attività).\_ In un angolo della sala, su un apposito tavolo, si possono preparare dolci e bibite o per l’inizio o per l’ultima parte dell’incontro: un momento di convivialità può essere di aiuto per creare fin dall’inizio un clima familiare e disteso.  |
| Per entrare in argomento | Al centro una ciotola con l’acqua, sottofondo musicale * Brain storming : “Se dico acqua……….” Risposte scritte su un cartellone celeste e possibilmente tagliato come una grande goccia
 |
| La Parola | * Si introduce e si legge Gv 5,1-15
 |
| Riflessione personale | * Riflessione personale guidata: la riflessione è strettamente personale e silenziosa

Ripenso alla mia vita e riporto alla memoria una situazione di sofferenza: una malattia, un problema familiare, un fatto doloroso …….Ripenso a che cosa ho provato in questa circostanza………………………. In questa circostanza ho ricevuto aiuto? Da chi? E io ho cercato aiuto?  |
| Cosa significa | * Breve contributo del parroco o del catechista che :

. Colleghi ciò che è stato detto dell’acqua nel brain storming alla cura di Gesù verso il paralitico che non aveva nessuno che lo aiutasse. . La domanda “Vuoi guarire?” . L’acqua in cui il Signore ci ha immerso è l’acqua del battesimo, che ci fa figli di Dio e ci dona lo Spirito Santo.  |
| La preghiera | * Preghiera: rispondiamo anche noi al “ Vuoi guarire?” Scriviamo su un post it la nostra richiesta di guarigione senza firmarla. Chi vuole legge la sua preghiera altrimenti la appoggia in silenzio accanto alla ciotola o la mette nell’acqua.
* Padre nostro
 |